

37° PREMIO INTERNAZIONALE D'ARTE FILATELICA "SAN GABRIELE"

La gioia della comunità che si ritrova nel giorno della nascita del Salvatore e la testimonianza della fede fino al martirio, richiamati in modo esemplare attraverso i francobolli rispettivamente prodotti lo scorso anno dal Brasile e dalla Germania hanno meritato il Premio internazionale d'arte filatelica "San Gabriele, che per la 37esima volta è stato assegnato il 6 ottobre alla Fondazione Fioroni di Legnago a quelli che sono stati ritenuti i migliori francobolli a tema sacro dello scorso anno.

A forma di trittico, con i due pannelli laterali racchiudibili, l'emissione del Brasile firmata da José Carlos Braga offre la lettura sudamericana di un evento natalizio legato al villaggio di Oberndorf, in Austria, e più ancora a quella che forse è la più celebre melodia natalizia: "Stille Nacht". Ricco di testi e di illustrazioni, solo due delle quali trasformate in francobolli, lo spettacolare foglietto costituisce un compendio perfetto della celeberrima canzone natalizia. Lo fa attraverso il primo dei due francobolli da 4,25 reis sul quale è raffigurata la cappella di Oberndorf costruita tra il 1930 ed il 1936 sui resti della parrocchiale di St. Nikolaus nella quale nel 1818 per la prima volta avevano risuonato le note di "Stille Nacht", e le tre strofe iniziali della stessa melodia. Il secondo valore, che presenta il medesimo nominale da 4,25 reis, propone, su uno sfondo costituito dal testo scritto e musicato di "Stille Nacht", il doppio ritratto degli autori: il sacerdote Joseph Mohr (1792-1848) che compose i testi e ", e di Franz Gruber (1787-1863), l'organista che la musicò. . Le due ante che completano il foglietto-trittico contengono, in caratteri gotici, il testo in lingua originale a sinistra e in portoghese a destra, di "Stille Nach! Heilige Nacht!", nel corso degli anni tradotto in trecento e più lingue.

Grafica essenziale e immediatezza comunicativa caratterizzano la celebrazione postale del martirio di tre sacerdoti e un pastore evangelico-luterano affidata al dentello da 70 centesimi della Germania. Di qui la decisione del collegio giudicante di attribuire alla Germania il Premio internazionale d'arte filatelica per l'innovazione figurativa.

Firmato da Christoph Jung il francobollo porta in grande evidenza la scritta "LÜBECKER MÄRTYRER", Martiri di Lubecca, impressa in rosso che, in corrispondenza della seconda e terza "R" prosegue indicando il sangue che cola così come, sia pure in misura meno vistosa, cola dalla seconda "E" della prima riga e dalla "T" della seconda riga. Sotto, in grigio, i nomi dei quattro martiri. I sacerdoti Johannes Prassek, Eduard Müller ed Hermann Lange e il pastore evangelico-luterano Karl Friedrich Stellbrink, decapitati uno dopo l'altro, il 10 novembre 1943 nel carcere di Holstenglacis, ad Amburgo. Firmato da Christoph Jung il francobollo porta in grande evidenza la scritta "LÜBECKER MÄRTYRER", Martiri di Lubecca, impressa in rosso che, in corrispondenza della seconda e terza "R" prosegue indicando il sangue che cola così come, sia pure in misura meno vistosa, cola dalla seconda "E" della prima riga e dalla "T" della seconda riga. Sotto, in grigio, i nomi dei quattro martiri. I sacerdoti Johannes Prassek, Eduard Müller ed Hermann Lange e il pastore evangelico-luterano Karl Friedrich Stellbrink,



decapitati uno dopo l'altro, il 10 novembre 1943 nel carcere di Holstenglacis, ad Amburgo.

In una prigione dei nostri giorni è stato invece realizzato il disegno dell'Angelo annunciante, San Gabriele, utilizzato per la cartolina e per l'annullo ricordo messo in uso il 6 ottobre, in concomitanza con la consegna del riconoscimento, da parte di Poste Italiane che hanno aperto una loro postazione nelle sale della Fondazione Fioroni di Legnago.

Quasi a rimarcare la provenienza espiativa, per la realizzazione del dipinto Stefano Piacentini, l'autore dell'opera, ha utilizzato una porzione di lenzuolo, ormai in disuso, sopra il quale ha steso del gesso frammisto a vinavil. L'immagine esalta la "sorpresa" dell'evento con l'Angelo Gabriele che apparendo alla Madonna, suscita appunto "sorpresa e meraviglia" e, col dito che indica l'alto, indica la sua provenienza. Chi l'ha mandato. Essenziale l'ambiente, con un solo mobile: "un tavolo con una brocca, che richiama l'acqua (la vite e il suo scorrere), ma anche il vino (il sangue di Cristo) e una canestra con la frutta che a sua volta rimanda alla vita – sottolinea Stefano Piacentini- semplice e contadina piena di speranze, fatiche, gioie e dolori".

(tratta da Danilo Bogoni)



EMILIA-ROMAGNA UNA REGIONE FRA I DENTELLI EUROPEI

Dal Socio Mauro Bignozzi riceviamo il 3° volume edito dal Circolo Filatelico Ferrarese, con la collaborazione di Alessandro Fabbri, sui francobolli che hanno un riferimento diretto o indiretto alla Regione Emilia-Romagna. In passato era stato fatto un excursus nella filatelia dell'area italiana (Italia, San Marino, Vaticano ed ex colonie) mentre nella nuova pubblicazione l'orizzonte viene allargato ai Paesi Europei (in senso geografico e non politico). Si ottiene è costituita dalla Regione Emilia-Romagna, con il suo così una serie di flash storici in cui l'immagine di fondo carico di storia e di cultura che la mettono in primo piano fra le regioni italiane e quelle europee (dall'introduzione). Sono 105 pagine a colori promosso dall'Assessorato alla Cultura della Regione Emilia-Romagna, con sede a Bologna 40100, al quale può essere richiesta copia da parte dei filatelici interessati e che viene inviata a titolo gratuito



PROF. FRANCO GUARDA

In occasione delle celebrazioni del 250° anniversario della Scuola Veterinaria del Piemonte e dell'emissione del francobollo ad essa dedicato, la sezione filatelica del Circolo Universitario Torino (CUT Filatelia) allestirà, negli spazi di Palazzo Campana, in via Principe Amedeo n. 10, la mostra filatelica "La Medicina Veterinaria nei francobolli" l'ampia collezione messa a disposizione dal professor Franco Guarda. (nostro Socio e collaboratore)

La mostra sarà aperta nei giorni 30-31 ottobre prossimi, con orario 10:00 – 18:00.

DR. FABRIZIO FABRINI

Venerdì 29 novembre p.v. alle ore 17 verrà inaugurata la mostra filatelica su Leonardo presso la biblioteca nazionale di Torino in Piazza Carlo Alberto, 3 Torino con l'esposizione della ampia collezione su Leonardo (in parte documentata sul nostro flash e nel sito www.filateliareligiosa.it). L'esposizione durerà fino al 28 febbraio 2021.